

STUDI LATINI

Collana diretta da Giovanni Cupaiuolo e Valeria Viparelli

---

N.S.

– 94 –

Lo specchio del modello

*Orizzonti intertestuali e Fortleben di Sidonio Apollinare*

La collana *Studi latini* è stata fondata nel 1989  
da Fabio e Giovanni Cupaiuolo

COLLANA DI STUDI LATINI

N.S.

*Direzione:* Giovanni Cupaiuolo (*Messina*) e Valeria Viparelli (*Napoli*)

*Comitato Scientifico:* Mireille Armisen-Marchetti (*Toulouse*)

Giovanni Cupaiuolo (*Messina*)

Arturo De Vivo (*Napoli*)

Antonio Marchetta (*Roma*)

Grazia Maria Masselli (*Foggia*)

Valeria Viparelli (*Napoli*)

# Lo specchio del modello

*Orizzonti intertestuali e Fortleben di Sidonio Apollinare*

a cura di

ANITA DI STEFANO e MARCO ONORATO

**PAOLO**   
**LOFFREDO**

Stampa presso Grafica elettronica Srl

Composizione Nexus advanced technologies Srl

finito di stampare maggio 2020

Il volume è stato pubblicato con il contributo dell'Università degli Studi di Messina e del MIUR (FFABR 2017 - Di Stefano - Onorato).

ISBN 978-88-32193-33-6  
ISNN collana 2611-1411

**PAOLO**  
**LOFFREDO**



© 2020 by Paolo Loffredo Editore srl  
80128 Napoli, via U. Palermo 6

[www.loffredoeditore.com](http://www.loffredoeditore.com) – [paololoffredoeditore@gmail.com](mailto:paololoffredoeditore@gmail.com)







## Premessa

Questo volume ospita gli atti del convegno internazionale *Lo specchio del modello. Orizzonti intertestuali e Fortleben di Sidonio Apollinare*, tenutosi il 4 e il 5 ottobre 2018 a Messina presso la Sala dell'Accademia Peloritana dei Pericolanti. L'incontro, partecipe del fervore di una vera e propria *aetas Sidoniana*, è stato concepito come occasione per indagare alcuni versanti ancora inesplorati dell'arte allusiva e della fortuna dello scrittore galloromano e, al contempo, per saggiare la tenuta di una prospettiva metodologica che, se ai suoi albori pasqualiani e - ancor più - in seguito alla crescente diffusione delle tesi di Gian Biagio Conte è parsa artefice di una netta cesura rispetto all'ottocentesca critica delle fonti, oggi proprio nell'ambito degli studi sulla *Spätantike* è chiamata nuovamente a legittimare il proprio statuto e a respingere l'accusa di essere soltanto un'ancella del classicismo storicista.

A dispetto di alcuni tratti compositivi squisitamente seriori quali l'esasperata frammentazione strutturale e il culto di uno stile prezioso, le opere sidoniane continuano a coltivare un intenso rapporto con i modelli, facendone la base su cui impiantare la costruzione di un profilo letterario originale. La cifra tardoantica di questa scrittura, dunque, non è obliterata ma, al contrario, valorizzata da un'analisi di tipo intertestuale, che, del resto, consente anche di ripensare con equilibrio certe movenze speciosamente 'negative' o disforiche del Lionese, il quale, persino nell'atto di abiurare il proprio *background* di letture o di lamentare l'ineluttabile spegnersi di una voce non più ispirata da Apollo o dalle Muse, indulge alla revisione emulativa di elementi fraseologici e tematici ben codificati. Sussulti di discontinuità e pervicace memoria degli *auctores* trovano una feconda convergenza in un dettato denso e a tratti elusivo, che, pensato per compiacere e mettere alla prova la *doctrina* del pubblico delle cerchie aristocratiche galloromane, sfida in egual misura il fruitore moderno, esponendolo a una vertiginosa molteplicità di traiettorie allusive e, quindi, di possibili approcci ermeneutici.

Peraltro, quanto più nel progresso degli studi si palesa la sorprendente ampiezza degli orizzonti intertestuali di Sidonio, tanto più si pone la necessità di indagarne l'intreccio con ulteriori aspetti della sua *ars*. A tale istanza interpretativa rispondono i quattro contributi che aprono la prima sezione del presente volume e che approfondiscono da diverse angolazioni le modalità del riuso sidoniano del mito, la più duttile tra le risorse lasciate in eredità dai maestri del passato: così, se Franca Ela CONSOLINO offre la prima ricognizione sistematica delle valenze strutturali acquisite da questo patrimonio di leggende nell'ambito del multiforme disegno della poesia sidoniana, Maria Jennifer FALCONE e Jesús HERNÁNDEZ LOBATO si concentrano sul trattamento della vicenda di Medea in alcuni *loci* dei panegirici e dei *carmina minora* e sulla valenza della fenice e del palazzo di Aurora nella *laus* dell'imperatore Antemio, mettendo a fuoco rispettivamente i contorni della *doctrina* mitologica dello scrittore e la sua capacità di dar voce al desiderio di un rinnovamento del paradigma estetico della letteratura tardoantica. Rosa SANTORO, infine, dimostra come nel *carm.* 9 Sidonio, attingendo al repertorio mitico il tema del pasto del mostro, ne amplifichi la suggestività per mezzo di oculate scelte lessicali di taglio 'espressionistico' e crei, così, i presupposti per una sua esegesi in chiave attualizzante.

All'incidenza di suggestioni letterarie (soprattutto di matrice ovidiana) sul problematico confronto con modelli di vita e di civiltà incompatibili con il culto aristocratico della raffinatezza e dei valori della *Romanitas* è invece dedicata l'analisi della *recusatio* a Catullino (*carm.* 12) nelle lucide pagine di Stefania SANTELIA, che inaugurano un secondo quartetto di saggi incentrati sul nesso tra le pratiche intertestuali sidoniane e i temi del dibattito ideologico e culturale nella Gallia del V secolo. Segue la stimolante lettura incrociata delle missive di Sidonio (*epist.* 5.10) e Claudiano Mamerto (*epist.* 2) al retore Sapaudo offerta da Aaron PELTARRI, che ricostruisce le coordinate di una delicata negoziazione del canone letterario e, in particolare, di un suo possibile ampliamento ad autori recenti o contemporanei, in contrasto con i dettami di un gusto arcaizzante o, più genericamente, classicista. Dell'epitalamio per Polemio e Araneola (*carm.* 15) si occupa invece Marco ONORATO, che vi coglie uno sperimentale tentativo di compiacere l'orizzonte di attesa di due diverse fasce di pubblico, l'una dotata delle competenze necessarie per apprezzare l'in-

nesto di numerosi spunti della tradizione filosofica e letteraria neoplatonica, l'altra più sensibile al riecheggiamento di generi disimpegnati e più compatibili con il *lusus* della poesia nuziale. A concludere questo segmento è il contributo di Matthijs ZOETER sul compianto del retore Lampridio (*epist.* 8.11), un "ritratto paradossale" che risulta profondamente interrelato all'assetto tematico dell'ottavo libro dell'epistolario e conferma, quindi, la cura sidoniana anche per l'orchestrazione di dinamiche di intertestualità interna.

La seconda sezione del volume mira a offrire un contributo per una messa a fuoco sempre più consapevole del *Fortleben* di Sidonio Apollinare, peculiare prospettiva dell'approccio alla produzione di un autore che da esito originale di un lungo percorso di civiltà e di creazione letteraria diventa, a sua volta, modello e specchio di scrittura, secondo linee e segni che è possibile rintracciare a partire dalle esperienze degli immediati epigoni fino a molteplici aspetti della prassi letteraria medievale e moderna. Già da alcuni anni la ricostruzione dei tempi e dei modi della ricezione dell'opera sidoniana appare una delle strade maestre degli studi ed è stata via via corroborata da importanti acquisizioni, che hanno arricchito il quadro sia sul fronte della tradizione manoscritta, sia sul versante, più ampio, dell'eventuale adesione, in momenti culturali diversi, alla proposta letteraria di Sidonio, spesso in una sorta di gioco allusivo per cui quell'intertestualità che caratterizza la scrittura del vescovo si insinua e si rifrange a più livelli in autori di epoche successive. Ma sono proprio queste prime analisi che invitano a inoltrarsi nelle pieghe e nei recessi degli scenari prospettati sull'influenza di Sidonio per la formazione stessa di certe linee di gusto e di estetica letteraria del mondo moderno: alla ricostruzione di tempi e aspetti di questa storia affascinante alcuni tasselli sono ora aggiunti dai saggi accolti nella seconda parte del volume. Due contributi della sezione sono dedicati alla prima fortuna di Sidonio: Luciana FURBETTA propone un affondo sul rapporto tra la produzione di Avito di Vienne e l'opera dell'Alverniate, con uno *specimen* di ricostruzione delle riprese del modello, attuate attraverso una memoria che si esplica in molteplici livelli testuali; Silvia CONDORELLI verifica invece i modi della ricezione sidoniana nella poesia di Venanzio Fortunato, con un singolare risultato di sporadicità di contatti intertestuali, verosimilmente significativo di una voluta e ricercata autonomia rispetto al mo-

dello. All'umanesimo filologico di fine Quattrocento conduce lo studio di Anita Di STEFANO su alcuni aspetti e modi del commento di Giovan Battista Pio, che, a dispetto di forzature sul piano critico, con l'attitudine a fare spesso del testo sidoniano il pretesto per digressioni del tutto estranee alla sua stessa esegesi, propone in alcuni casi plausibili congetture e osservazioni, che confermano e avvalorano l'importanza del lavoro di Pio anche per la moderna critica sidoniana. Una nuova tessera della fortuna fiorentina di Sidonio è presentata da Étienne WOLFF, con l'analisi della *notitia Sidonii* allestita da Pietro Crinito, interessante documento, nella presa di distanza dalla lingua *peregrina* dell'Alverniate, di critica letteraria di inizio Cinquecento sullo sfondo dell'ormai affermato ciceronianismo. Chiude la sezione, in senso ideale oltre che di fatto, il contributo di Joop VAN WAARDEN, un tentativo di inquadrare la fortuna critica di Sidonio in un panorama segnato dal mutamento e dalla diversificazione delle metodiche e delle nozioni di tarda antichità e di passato *tout court*, ma anche un invito a innestare lo scandaglio della prassi intertestuale dello scrittore galloromano su un fondo di consapevolezza degli ulteriori e stimolanti orizzonti di indagine che si stanno schiudendo e che sono destinati a segnare il percorso degli studi negli anni a venire.

In conclusione, un sentito ringraziamento va ai colleghi che hanno reso le giornate messinesi un'occasione di stimolante confronto su temi di ricerca di notevole rilievo e, con i loro saggi, hanno offerto un contributo fondamentale alla realizzazione del presente volume. Viva gratitudine dobbiamo poi esprimere all'Università degli Studi di Messina, che non ha fatto mancare il suo sostegno finanziario alle diverse fasi del nostro progetto, e a Giovanni Cupaiuolo, che, in qualità di vicepresidente dell'Accademia Peloritana dei Pericolanti, ha fornito supporto logistico ed economico all'evento congressuale e che, ora, accoglie questi appassionati *proceedings* sidoniani nella *Collana di Studi Latini* da lui diretta insieme a Valeria Viparelli.

Anita Di STEFANO  
Marco ONORATO

## *Indice del volume*

Anita DI STEFANO – Marco ONORATO

*Premessa*

7

### Prima parte

#### FORME E FUNZIONI DEL RIUSO SIDONIANO DEI MODELLI

##### *Introduzione*

*Velut de quodam speculo formatum: l'intertestualità sidoniana tra teoria e prassi*

a cura di Marco Onorato

13

Franca Ela CONSOLINO

*A confronto con la tradizione: Sidonio, il mito e la struttura dei carmi*

55

Maria Jennifer FALCONE

*Agnita virgo... crimine. Alcune considerazioni sulla presenza del mito di Medea in Sidonio*

95

Jesús HERNÁNDEZ LOBATO

*Phoenix and Aurora in Sidonius' carm. 2: A Self-Representational Metaphor?*

119

Rosa SANTORO

*Valenze letterarie e metaletterarie del cibo nell'opera di Sidonio Apollinare. I. Il 'pasto del mostro' e il mito*

139

Stefania SANTELIA

*Non solo Ovidio: giochi di intertestualità in Sidonio Apollinare carm. 12*

173

481

Indice del volume

Aaron PELTARI  
*The rhetor Sapaudus and conflicting literary models  
in Sidonius Apollinaris and Claudianus Mamertus* 191

Marco ONORATO  
*Il filosofo, la tessitrice e la cortigiana: echi neoplatonici  
e sperimentalismo di genere nell'epitalamio sidoniano  
per Polemio e Araneola* 211

Matthijs ZOETER  
*Death of the Poet: A Commentary on Sidon. epist. 8.11* 279

Seconda parte

PERCORSI DELLA RICEZIONE DI SIDONIO

*Introduzione*  
*Per il Fortleben di Sidonio: alcune riflessioni*  
a cura di Anita Di Stefano 293

Luciana FURBETTA  
*Inter facundiae paternae delicias. Interferenze mnemoniche,  
testi e intertesti sidoniani nell'opera di Avito di Vienne:  
sulle orme del 'modello'?* 311

Silvia CONDORELLI  
*Sidonio e Venanzio Fortunato* 361

Anita DI STEFANO  
*Il commento a Sidonio di Giovan Battista Pio: il testo 'forzato'* 407

Étienne WOLFF  
*La notice de Pietro Crinito (1474-1507) sur Sidoine  
Apollinaire dans le De poetis latinis* 451

Joop VAN WAARDEN  
*Fifty Years of Sidonius Scholarship in the Mirror* 461

## STUDI LATINI\*

*Direzione:* Fabio e Giovanni Cupaiuolo

1. C. SALEMME, *Similitudini nella storia*. Un capitolo su Ammiano Marcellino, 1989.
2. E. MASTELLONE IOVANE, *Paura e angoscia in Tacito*. Implicazioni ideologiche e politiche, 1989.
3. V. VIPARELLI, *Tra prosodia e metrica*. Alcuni problemi del *Carmen de figuris*, 1990.
4. F. CUPAIUOLO, *Problemi di lingua latina*. Appunti di grammatica storica, 1991.
5. G. CUPAIUOLO, *Terenzio: teatro e società*, 1991.
6. L. PEPE, *La novella dei romani*, 1991.
7. EVANZIO, *De fabula*. Intr., testo critico, trad. e comm. a cura di G. CUPAIUOLO, 1992.
8. C. SALEMME, *Medea*. Un antico mito di Valerio Flacco, 1993.
9. C. SALEMME, *Letteratura latina imperiale*. Da Manilio a Boezio, 1993.
10. G. CUPAIUOLO, *Tra poesia e politica*. Le pasquinate nell'antica Roma, 1993.
11. F. CUPAIUOLO, *Bibliografia della lingua latina (1949-1991)*, 1993.
12. A. BORGO, *Lessico parentale in Seneca tragico*, 1993.
13. C. MONTELEONE, *Palaemon*, l'ecloga III di Virgilio: *lusus* intertestuale ed esegesi, 1994.
14. G. CUPAIUOLO, *Crisi istituzionale e cultura della periferia*. Roma e la provincia nel III secolo, 1995.
15. F. CUPAIUOLO, *Bibliografia della metrica latina*, 1995.
16. C. FORMICOLA, *Studi sull'esametro del Cynegeticon di Grattio*, 1995.
17. G. MAGGIULLI – M.F. BUFFA GIOLITO, *L'altro Apuleio*, 1996.
18. M. LENTANO, *Le relazioni difficili*. Parentela e matrimonio nella commedia latina, 1996.
19. P. MILITERNI DELLA MORTE, *Struttura e stile del Bellum Africum*, 1996.
20. F. CUPAIUOLO, *Tra prosa e poesia*. Problemi e interpretazioni, 1996.
21. L. CASTAGNA (a cura di), *Studi Draconziani (1912-1996)*, 1997.
22. L. MONDIN, *L'ode I 4 di Orazio*. Tra modelli e struttura, 1997.
23. NEMESIANO, *Eclogae*. Intr., testo critico, trad. e comm. a cura di G. CUPAIUOLO, 1997.
24. A. SALVATORE, *Virgilio*, 1997.
25. H. DAHLMANN, *Varrone e la teoria ellenistica della lingua*. Presentazione, commento e bibliografia di G. CALBOLI, trad. ital. di P. VOZZA, 1997.
26. CH. DE FILIPPIS CAPPAL, *Imago mortis*. L'uomo romano e la morte, 1997.

---

\* I volumi 1-85 sono stati editi da Loffredo Editore, Napoli.

27. M. LENTANO, *L'eroe va a scuola*. La figura del *vir fortis* nella declamazione latina, 1998.
28. *Pervigilium Veneris*. Intr., testo critico, trad. e comm. a cura di C. FORMICOLA, 1998.
29. A. FRANZOI, *Quieta Venus*, 1998.
30. E. MASTELLONE IOVANE, *L'auctoritas di Virgilio nel commento di Porfirione ad Orazio*, 1998.
31. A. DE VIVO, *Costruire la memoria*. Ricerche sugli storici latini, 1998.
32. SALLUSTIO, *La congiura di Catilina*. Introd., testo, trad. e comm. a cura di G. GARBUGINO, 1998.
33. A. BORGO, *Lessico morale di Seneca*, 1998.
34. V. CHINNICI, *Cicerone interprete di Omero*. Un capitolo di storia della traduzione artistica, 2000.
35. VELLEIO PATERCOLO, *I due libri al console Marco Vinicio*. Intr., testo e trad. a cura di M. ELEFANTE, 2000.
36. V. VIPARELLI, *Il senso e il non senso del tempo in Seneca*, 2000.
37. AUSONIO, *Ordo urbium nobilium*. Intr., testo critico, trad. e note di commento a cura di L. DI SALVO, 2000.
38. R. VALENTI, *L'informatica per la didattica del latino*. Lettere al futuro, 2000.
39. C. SALEMME, *Introduzione agli Astronomica di Manilio*, 2000.
40. P. RAMONDETTI, *Tiberio nella biografia di Svetonio*, 2000.
41. E. M. ARIEMMA, *Alla vigilia di Canne*. Commentario al libro VIII dei *Punica* di Silio Italico, 2000.
42. S. CONDORELLI, *L'esametro dei Panegirici di Sidonio Apollinare*, 2001.
43. F. FICCA, *Remedia doloris. La parola come terapia nelle 'Consolazioni' di Seneca*, 2001.
44. G. CARBONE, *Il centone De alea*. Introd., testo, trad., note critiche, comm. e appendice, 2002.
45. M. RINALDI, *Sic itur ad astra. Giovanni Pontano e la sua opera astrologica nel quadro della tradizione manoscritta della Mathesis di Giulio Firmico Materno*, 2002.
46. C. SALEMME, *Lucano: la storia verso la rovina*, 2002.
47. AUSONIO, *Cupido messo in croce*, a cura di A. FRANZOI, 2002.
48. C. M. CALCANTE, *Il laboratorio di letteratura latina*, 2002.
49. A. PRENNER, *Quattro studi su Claudiano*, 2003.
50. SENECA, *Lettere a Lucilio*. Libro III, a cura di G. LAUDIZI, 2003.
51. A. BORGO, *Retorica e poetica nei proemi di Marziale*, 2003.
52. *Moretum*. Intr., testo, trad. e comm. a cura di C. LAUDANI, 2004.
53. *Il matrimonio tra rito e istituzione*, a cura di R. GRISOLIA, G.M. RISPOLI, R. VALENTI, 2004.
54. F. FERACO, *Ammiano geografo: la digressione sulla Persia (23,6)*, 2004.
55. C. BUONGIOVANNI, *Sei studi su Tacito*, 2005.
56. O. CIRILLO, *Sulla interlocuzione della puella nella poesia elegiaca*, 2005.

57. C. FORMICOLA, *L'Eneide di Giunone (una divinità in progress)*, 2005.
58. C. SALEMME, *Marziale e la poesia delle cose*, 2005.
59. A. BORGIO, *Il ciclo di Postumo nel libro secondo di Marziale*, 2005.
60. P. SANTINI, *L'auctoritas linguistica di Cicerone nelle 'Notti attiche' di Aulo Gellio*, 2006.

*Direzione:* Giovanni Cupaiuolo e Valeria Viparelli

61. C. SALEMME, *Il canto del Golfo. Le Eclogae piscatoriae* di Iacopo Sannazaro, 2007.
62. A. CARPENTIERI, *Codici della comunicazione e tecnica compositiva in Tacito. Tiberio e il suo entourage*, 2007.
63. CLAUDIANO, *De raptu Proserpinae*, a cura di M. ONORATO, 2008.
64. CLAUDIANO, *In Rufinum*, libro I, a cura di A. PRENNER, 2007.
65. S. CONDORELLI, *Il poeta doctus nel V secolo d.C.. Aspetti della poetica di Sidonio Apollinare*, 2008.
66. CLAUDIANO, *Aponus (carm. min. 26)*, a cura di O. FUOCO, 2008.
67. C. SALEMME, *Le possibilità del reale. Lucrezio, de rerum natura 6,96-534*, 2009.
68. PROSPERO D'AQUITANIA, *Ad coniugem suam*. In appendice: *Liber epigrammatum*, testo e traduzione, a cura di S. SANTELIA, 2009.
69. GIOVENALE, *Satira XIII*, a cura di F. FICCA, 2009.
70. MARCO ANNEO LUCANO, *Bellum civile (Pharsalia)*, Libro IV, a cura di P. ESPOSITO, 2009.
71. G. BRESCIA, M. LENTANO, *Le ragioni del sangue. Storie di incesto e fratricidio nella declamazione latina*, 2009.
72. A. BONADEO, *L'Hercules Epitrapezios Novi Vindicis*. Introduzione e commento a Stat. *silv.* 4,6, 2010.
73. C. SALEMME, *Lucrezio e la formazione del mondo. De rerum natura 5, 416-508*, 2010.
74. R. VALENTI, *Il latino dentro e oltre la scuola. Memoria, identità, futuro*, 2011.
75. M. VALERII MARTIALIS, *Epigrammaton liber quintus*, a cura di A. CANOBBIO, 2011.
76. F. FERACO, *Ammiano geografo. Nuovi studi*, 2011.
77. A. DE VIVO, *Frammenti di discorsi ovidiani*, 2011.
78. C. SALEMME, *Infinito lucreziano. De rerum natura 1, 951- 1117*, 2011.
79. G. PIPITONE, *Dalla figura all'interpretazione: scoli a Optaziano Porfirio*, 2012.
80. C. RENDA, *Illitteratum plausum nec desidero. Fedro, la favola e la poesia*, 2012.
81. G. M. MASSELLI, *Riflessi di magia. Virtù e virtuosismi della parola in Roma antica. Con un saggio di G. CIPRIANI*, 2012.
82. A. COZZOLINO, *Quasimodo e la poesia antica*, 2012.
83. TACITO, *Il libro quarto degli Annales*, a cura di C. FORMICOLA, 2013.
84. M. ONORATO, *Pattering delle incisioni e strategia retorica di Catullo*, 2013.
85. RUSTICO ELPIDIO, *I carmi*, a cura di A. DI STEFANO, 2013.

**Publicati da Paolo Loffredo, Iniziative editoriali srl**

86. G. CUPAIUOLO, *L'ombra lunga di Terenzio*, 2014.
87. R. VALENTI, *Le forme latine della scienza: il Dynamica de potentia di W. G. Leibniz*, 2015.
88. V. FORTUNATO, *Vite dei santi Paterno e Marcello*, a cura di P. SANTORELLI, 2015.
89. M. ONORATO, *Il castone e la gemma. Sulla tecnica poetica di Sidonio Apollinare*, 2016.
90. M. ONORATO, *La seduzione del libellus. Metapoetica e intertestualità in Marziale*, 2017.
91. M. VENUTI, *Il prologus delle Mythologiae di Fulgenzio*. Introduzione, testo critico, traduzione e commento, 2017.
92. L. ANNAEI SENECAE, *De constantia sapientis*, a cura di F. R. BERNO, 2018.
93. *Viuit post proelia Magnus. Commento a Lucano, Bellum ciuile VIII*, a cura di V. D'URSO, 2019.
94. *Lo specchio del modello. Orizzonti intertestuali e Fortleben di Sidonio Apollinare*, a cura di A. DI STEFANO e M. ONORATO, 2020.
95. *Verborum violis multicoloribus. Studi in onore di Giovanni Cupaiuolo*, a cura di S. CONDORELLI e M. ONORATO, 2019.